

Ripari fonici,  
opinioni  
a confronto

Pagina 3

Acquedotto,  
Balerna:  
fate in fretta

Pagina 8

I cantieri  
della Protezione  
civile

Pagina 13

Chiude  
la primavera  
organistica

Pagina 15

Calcio,  
il magico  
Cipolletti

## S'inaugura il Centro Giovani



• Sabato 21 maggio a Mendrisio s'inaugura il Centro giovani del Comune, aperto da qualche settimana con una buona frequenza di ragazzi. Porte aperte a partire dalle 14, alle 15 gli interventi ufficiali, alla presenza del Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli. L'inaugurazione di domani ha una doppia valenza perché quello di Mendrisio è il primo centro giovanile ad essere stato concepito con i criteri Minergie.

A pagina 5



## Ed ora la SUPSI

Pagina 3

• Negli anni Novanta erano state create le condizioni per insediare a Mendrisio l'Accademia d'architettura, una delle facoltà dell'Università della Svizzera italiana. Ora ci sono le premesse per insediare un altro colosso della formazione, l'area tecnica della Scuola universitaria della Svizzera italiana, 500 studenti all'anno, più altri 1500 nelle formazioni accostate a quelle principali. E gli insegnanti. Tutto deve ancora passare dal Gran Consiglio. Ma il Comune è già pronto ad acquistare la vecchia fabbrica riri (quella nuova è situata dietro a questa) e a metterla a disposizione della SUPSI insieme ad altri due fondi già acquistati in precedenza.

Nell'immagine i fabbricati che lasceranno il posto, entro il 2016, alla nuova sede SUPSI, parte integrante del Campus universitario di Mendrisio

## Sabato l'Open Air "Giostreintesta" a Riva San Vitale

• Tutto pronto sul piazzale Puricelli a Riva San Vitale per l'Open Air "Giostreintesta", in programma sabato 21 maggio dalle 14 all'una. Sul palco si alterneranno una dozzina di gruppi, in tutto una settantina di musicisti. L'evento è organizzato dalla Fondazione Provida Madre di Balerna che in questo modo intende avvicinare il pubblico alla propria attività, svolta in diversi luoghi, in favore delle persone disabili. Circa 130 persone saranno impegnate nel servizio d'ordine: agenti di polizia ma anche volontari di alcuni gruppi di carnevale. Fra le ultime novità del programma la presenza, come ospite speciale, di Claudio Taddei. Oltre ai concerti, il pubblico potrà partecipare anche ad alcuni atelier. La manifestazione è sostenuta da numerosi sponsor e dai Comuni di Riva S. Vitale e di Mendrisio.

## Mensa, meno iscritti rispetto al sondaggio

• Il Comune di Mendrisio ha deciso di istituire il servizio di mensa scolastica per le scuole elementari. Lo ha annunciato lunedì il capo del Dicastero istruzione, Silvio Pestelacci. Son state aperte le iscrizioni vere e proprie, che si rivelano, tuttavia, "molto meno numerose" rispetto all'interesse che le famiglie avevano manifestato nei questionari mediante i quali era stata sondata la necessità. Ma la mensa si farà lo stesso e il servizio sarà offerto in tutto il comprensorio comunale, ad Arzo, dove sono state raccolte diverse iscrizioni, a Mendrisio, dove si continuerà a sviluppare il servizio, ma non a Rancate, dove le iscrizioni sono state soltanto due (a disposizione c'è comunque la mensa della scuola dell'infanzia).

## Avvicendamento in Municipio



Martedì 17 maggio prima seduta di Municipio per Samuel Maffi, avvocato, 31 anni, di Rancate, che subentra a Silvio Pestelacci, in rappresentanza del PLRT. Prima di accedere al Municipio, ha rilasciato la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi in una cerimonia celebrata dal giudice di

## Insegnanti frontalieri nelle scuole ticinesi, al di là delle provocazioni

(red.) I frontalieri suonano la carica e partono alla caccia dei posti liberi nella scuola ticinese. E' quanto si può dedurre leggendo la nota, inviata nei giorni scorsi alla stampa, dal Gruppo consiliare del Partito Democratico (PD) della Regione Lombardia. Si tratta di una risposta provocatoria della sinistra lombarda a quei partiti ticinesi che da qualche mese stanno cavalcando la questione dei frontalieri.

Ma al di là della provocazione, il problema non è di scarso impatto. Il capogruppo PD Luca Gaffuri parte dalla sentenza del Tribunale amministrativo cantonale resa nota sul finire del 2010. Un docente della Scuola media di Morbio Inferiore aveva inoltrato un ricorso dopo essere stato escluso dai colloqui previsti nell'ambito di un concorso indetto dal DECS per la nomina e l'incarico dei docenti per l'anno scolastico 2010-2011. Nella sentenza è stato stabilito che la conoscenza delle lingue nazionali (tedesco, francese, italiano) non costituisce più un requisito esclusivo per partecipare ai bandi pubblici per nuovi insegnanti, in quanto si tratta di una discriminazione dissimulata e non compatibile con gli accordi bilaterali. Lo stesso tribunale ha però suggerito che "la conoscenza di altri idiomi nazionali potrebbe costituire titolo preferenziale nell'ambito delle selezioni e scelta fra più partecipanti al concorso".

Continua a pagina 2

LEADERSHIP - Gobbi e Croci lunedì nella sala del Municipio di Mendrisio. Il nuovo direttore delle Istituzioni vuole privilegiare, nei progetti di fusione, le realtà politiche in cui la leadership è ben presente e dove ci sono progetti. "I poli del Sopraceneri, Locarno, Bellinzona, e in parte Biasca mancano di leadership e di visione strategica del territorio in cui sono inseriti" aveva detto Gobbi, intervistato dalla Regione, la scorsa settimana. Tesi che aveva suscitato subito le ire di diversi politici, tra cui il sindaco di Biasca.



## Il DI accoglie la versione ridotta di Mendrisio 2012 - Ora è atteso il governo

# Fusioni, si riparte con Gobbi

• (red.) "Non voglio che passi il messaggio secondo cui occorre aiutare prima le regioni che fanno fatica ad impostare progetti di aggregazione, rispetto ad altre in cui i progetti sono in una fase più avanzata, perché c'è il rischio di bloccare il lavoro in queste regioni". Come l'Alto Mendrisiotto. Norman Gobbi, nuovo direttore del Dipartimento istituzioni sembra già conoscere bene il dossier lasciategli dal suo predecessore, Luigi Pedrazzini. E poche settimane dopo l'elezione in governo si prende il tempo di venire a Mendrisio con i suoi collaboratori, annunciando al sindaco Croci di voler rientrare in materia e di impegnarsi affinché il suo orientamento diventi una decisione del Consiglio di Stato. Poco prima delle elezioni, come tutti ricordano, c'era stato un rovescio clamoroso: il governo aveva in pratica buttato nel cestino il progetto Mendrisio 2012, non concedendogli un franco. Non dimentica, Gobbi, la "visione macroscopica"

delle aggregazioni, con la necessità di lavorare di più nel Sopraceneri; ma non può neppure trascurare quella parte di cantone che ha realizzato "uno dei primi esempi di nuovo agglomerato urbano" al di là dell'aggregazione di Lugano che si appoggiava a dinamiche già molto solide. Dnque, complimenti al sindaco e al Municipio, dice Gobbi "perché avete dato prospettive e visioni per lo sviluppo della città", fondata ex novo. Si andrà, verosimilmente, verso un'entrata in materia di una fusione più modesta, rispetto a quella formulata nel progetto "Mendrisio 2012", poi stoppata dal precedente governo. Un'arezza che portò il gruppo di lavoro guidato dal sindaco a non considerare neppure l'alternativa di un progetto in tono minore. Ora le cose sono cambiate; e, a conti rifatti, il gruppo chiede al Consiglio di Stato il permesso di varare un'aggregazione tra Mendrisio, Besazio, Meride e Ligornetto, che avrebbe un costo di 10

milioni di franchi, "oltre a quanto mettiamo noi", dice Croci. Solo a queste condizioni, cioè con i soldi destinati a neutralizzare i costi della fusione, e a mantenere contenuto il moltiplicatore, il progetto ha la possibilità di essere portato in votazione popolare, sperando nel successo. Entro metà giugno sarà programmato un nuovo incontro e il Consigliere di Stato alla testa delle "Istituzioni" dirà se il Governo condivide la sua impostazione. La quale, più in generale, rispetto alle politiche precedenti, detta una tempistica più a lungo termine ma con scadenze più precise, con relativi investimenti. Il modello "light" su cui si fondano adesso le speranze di Mendrisio 2012 coinvolge i comuni che più di altri hanno problemi finanziari o che non hanno risorse per svilupparsi. Non considera, invece, Castel San Pietro, Coldrerio, Riva San Vitale, Brusino Arsizio, comuni in cui i cittadini sono più tiepidi verso le fusioni, in generale. Il discorso, con loro, continuerà più tardi.

# Domani l'inaugurazione del Centro Giovani di Mendrisio con la consegna del certificato Minergie Uno spazio dove le idee si traducono in azioni

• (red.) Le pareti appaiono candide, i complementi d'arredo flessibili, le possibilità d'immaginazione quasi infinite. Il Centro Giovani di Mendrisio, aperto il 1° aprile scorso negli spazi ristrutturati dell'ex Foft, rappresenta un luogo in cui le idee possono tradursi in azioni, stimolando lo spirito d'iniziativa e le opportunità di incontro. Un luogo dove i ragazzi possono costruire il loro tempo libero e i loro progetti, come rileva **Giorgia Müller**, responsabile dell'animazione.



L'attività si svolge all'interno di un edificio - situato in una zona centrale servita dai mezzi pubblici e a due passi dalla stazione ferroviaria del Borgo - che garantisce il massimo comfort. La popolazione avrà la possibilità di visitare la nuova struttura nell'ambito dell'inaugurazione che si svolgerà domani, sabato 21 maggio, a partire dalle ore 14 (cfr. box a lato).

Costruito su tre livelli, lo stabile fa parte di un gruppo di edifici - che comprendono anche il Mercato Coperto e la Cantina Sociale - realizzati dall'architetto Chiattonne a partire dagli anni '40. Il vecchio magazzino ortofrutticolo è stato acquistato dalla città allo scopo di creare uno spazio ricreativo e socioculturale da mettere a disposizione dei giovani. La realizzazione ha preso avvio nel 2007: il complesso è stato ristrutturato con una spesa di 1'850'000 franchi rispettando gli standard Minergie.

Da un mese e mezzo il Centro è aperto ai ragazzi dai 15 ai 18 anni nei pomeriggi da martedì

a giovedì dalle 16 alle 18.30; il venerdì e il sabato sera, alternativamente, è accessibile tra le 20 e le 23/24. A poche settimane dall'inizio dell'attività la frequenza può dirsi buona: durante le serate si sono contattati un centinaio di partecipanti. La sala nel seminterrato è particolarmente richiesta dai



gruppi musicali che propongono generi rock e hip-hop. La struttura di via Franscini 1 ha già ospitato "Free-style Contest" molto gettonati. Nell'ambito della cerimonia d'inaugurazione (alle 14-15 e 16-17), si esibiranno i "Brainfreeze", band composta dai mendrisiensi Matteo e Davide Sulmoni, Mattia Facciolo e Marzio Morselli. Un altro gruppo mostrerà il progetto ideato per la campagna nazionale di dialogo dedicata all'alcol (cfr. articolo in fondo alla pagina). I ragazzi - osserva l'animatore **Michele Aramini** - si rendono conto

dell'investimento operato per la riattazione dei locali e ne rimangono positivamente impressionati. Di riflesso sono anche molto attenti e rispettano gli spazi in cui trascorrono il tempo libero. La sala all'ingresso offre un ambiente rilassato dove è possibile incontrarsi, chiacchiere, scambiare opinioni. Il piano seminterrato, come detto, ospita un ampio salone adibito a esibizioni musicali oltre al locale tecnico. Al piano superiore è stato allestito un internt-point con quattro postazioni, un disimpegno con poltrone-relax e un ampio locale,

con travi a vista originali, pensato per attività artistico-creative e dotato di un "beamer" che permette di proiettare immagini. Gli spazi - sottolinea Müller - non sono stati volutamente riempiti e le pareti sono ancora bianche proprio per lasciare un margine di manovra - ai frequentatori del Centro Giovani - per allestire gli interni, secondo gusti ed esigenze. L'edificio presenta spazi polifunzionali che nei momenti di chiusura del Centro possono essere impie-

gati quali sale riunioni; gli impianti all'avanguardia offrono un ottimo comfort termico e acustico agli occupanti.

La riattazione ha limitato al minimo gli interventi sull'involucro esterno. L'aspetto architettonico è stato sostanzialmente conservato, così come numerosi dettagli interni, dalla scala principale (alla quale si affianca un ascensore accessibile a persone disabili) alla copertura in legno particolarmente suggestiva.

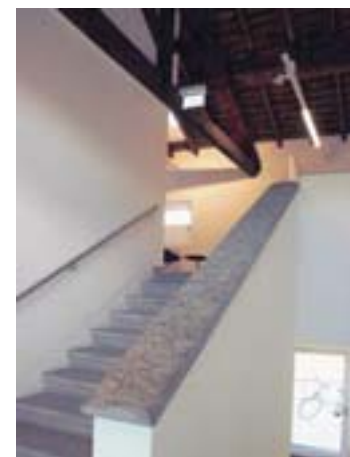


## Le porte aperte

• L'inaugurazione del Centro Giovani avrà luogo domani, sabato 21 maggio. Il programma prevede un pomeriggio di porte aperte dalle 14. Il saluto ufficiale del Comune sarà portato alle 15 dal vicesindaco **Rolando Peternier**. Seguiranno gli interventi del capodicastero Politiche sociali **Giancarlo Cortesi** e di **Paolo Beltraminelli**, direttore cantonale del Dipartimento della sanità e della socialità. Gli aspetti tecnici saranno approfonditi dal direttore dell'agenzia Minergie Svizzera italiana, **Milton Generelli**, e da **Mario Briccola**, vicedirettore dell'Ufficio tecnico comunale. Avrà quindi luogo la consegna ufficiale del certificato Minergie. Tra le 16 e le 17 sarà possibile una visita guidata dello stabile.

## Edifici e consumi

• La città di Mendrisio si è dotata di un programma di contabilità energetica per ogni edificio di proprietà comunale: si tratta di 62 stabili per un totale di circa 60'000 metri quadrati. In base ai dati disponibili relativi al 2010, emerge che il Comune spende ogni anno una cifra vicina agli 850'000 franchi ai quali si aggiungono 150'000 franchi per l'illuminazione pubblica. A livello di emissioni di CO<sub>2</sub>, ci si avvicina alle 3'000 tonnellate. La contabilità energetica permetterà di confrontare i consumi di ogni edificio dal più "tradizionale" - a livello di costruzione e impiantistica - agli stabili che si fregiano del certificato Minergie (ricordiamo anche la scuola dell'infanzia di via Beroldingen). Sono pure in preparazione poster con etichettature simili a quelle impiegate per gli elettrodomestici destinati ai principali stabili cittadini.



• Mendrisio è il primo Comune ticinese ad avere realizzato un Centro Giovani secondo lo standard Minergie. Un importante progetto di carattere sociale che soddisfa anche gli obiettivi di politica energetica perseguiti dalla città. L'ammodernamento dello stabile ex Foft coniuga edilizia sostenibile e impiego efficiente delle fonti energetiche. In pratica, basso consumo (a livello di una piccola economia domestica "tradizionale") in un ambiente del tutto confortevole. Il maggiore investimento generato dal rispetto dei criteri Minergie - illustra il

vicedirettore dell'Ufficio tecnico di Mendrisio **Mario Briccola**, affiancato da **Daniele Papa** che ha curato la direzione lavori - è compensato dall'elevato comfort termico e acustico che assicura un utilizzo ottimale degli spazi. Incastonato tra una strada notevolmente trafficata e i binari della ferrovia, l'edificio gode di un ottimale isolamento acustico. Nell'ambito dei lavori di riattazione, l'accento è stato posto anche sull'isolamento termico, premessa indispensabile per contenere il fabbisogno di energia. Pareti perimetrali e pavimento sono stati coibentati con mate-

## I criteri adottati per il risanamento garantiscono comfort termico e acustico

riale isolante. Tutti i serramenti sono stati sostituiti con nuovi infissi con vetri tripli. Il complesso necessita di poca energia per il riscaldamento; l'isolamento applicato all'interno della muratura permette di riscaldare o raffreddare l'edificio rapidamente e in modo flessibile in funzione dell'occupazione degli spazi.

Tutti i locali - come previsto dagli standard Minergie - sono serviti da un'areazione controllata con recupero di calore. Oltre al comfort termico, la buona qualità dell'aria e al risparmio energetico, il sistema permette, come detto, una protezione ottimale degli occupanti dal rumore... e viceversa si garantisce al vicinato una protezione contro i rumori dovuti alle attività interne. Nel contesto della ristrutturazione, è stata installata una pompa di calore per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria. L'impiego della geotermia permette anche il raffrescamento degli spazi tramite "geocoo-



ling". Anche per l'illuminazione sono stati scelti sistemi ad alta efficienza, considerato l'utilizzo

prevalentemente serale e notturno della struttura. L'efficienza in questo campo consente pure

di contenere il carico di calore evitando i costi della climatizzazione. Per l'esterno sono state scelte luci LED.

I maggiori investimenti, rispetto a un risanamento "standard" - sottolinea Mario Briccola - sono compensati da un valore aggiunto in termini di benessere termico e acustico.

Nella foto qui accanto, alcuni frequentatori del Centro Giovani (al centro) con gli animatori **Michele Aramini** e **Giorgia Müller**.

## Uno standard qualitativo

• Minergie, marchio riconosciuto a livello internazionale, rappresenta uno standard di qualità per costruzioni nuove e ammodernamenti. Durante la giornata inaugurale di domani, i presenti avranno la possibilità di porre domande e chiedere informazioni ai responsabili presenti al Centro Giovani. L'obiettivo principale riguarda il benessere abitativo e lavorativo degli occupanti che si ottiene tramite

un'elevata ermeticità dell'involucro dell'edificio e il ricambio d'aria sistematico. Nelle costruzioni certificate secondo gli standard Minergie, il fabbisogno energetico dell'impianto non può superare un valore limite in energia consumata. I requisiti sono raggiungibili attraverso l'impiego di materiali, tecnologie e prodotti presenti sul mercato. Per informazioni si può consultare il sito [www.minergie.ch](http://www.minergie.ch).

Alcol e dialogo: un'opera grafica per lanciare un messaggio

## Creatività e riflessione

• Da domani al 29 maggio verrà lanciata la campagna nazionale di dialogo dedicata all'alcol coordinata nel nostro Cantone da Ticino Addiction, Radix Svizzera Italiana e Ingrado-Servizi per le dipendenze. In questo contesto il Centro Giovani di Mendrisio ha organizzato una giornata di sensibilizzazione con i ragazzi allo scopo di sollecitare il dialogo a proposito della tematica. Durante la mattinata, la discussione orchestrata dall'animatrice **Giorgia Müller**, si è articolata attorno a statistiche aggiornate e dati tangibili che hanno facilitato l'emergenza di diverse problematiche. Nel pomeriggio, i partecipanti hanno lavorato con un grafico professionista che ha affiancato i giovani nella realizzazione di due cartelloni immaginati per una campagna pubblicitaria sul tema del consumo di alcolici. Il primo è stato costruito attorno allo slogan "Se bevo non concludo". Il secondo è ambientato in uno spazio ospedaliero ha posto l'accento sul malessere legato

all'abuso. Una proposta che, come spiega l'animatrice, ha catturato l'attenzione dei ragazzi coinvolgendoli in un'attività creativa che lascia ampi margini alla riflessione. Il frutto del lavoro dei partecipanti sarà presentato alla popolazione tramite l'affissione di manifesti in città.

Accanto agli spunti legati alla musica e alla danza, i frequentatori dell'ex Foft avranno l'opportunità di partecipare il prossimo 29 maggio a Chiasso al Torneo di calcio fra centri giovanili. I vincitori potranno continuare l'avventura in contesti di competizione più avanzati a livello svizzero ed europeo.

In ambito artistico, si sta valutando l'idea di proporre ai ragazzi un'attività di pittura su tela, con la collaborazione di **Valentina Pellandini** sul tema "io sono parte del tutto" che sfocerà in un'esposizione all'interno degli spazi di via Franscini 1.



I risultati del lavoro dei ragazzi saranno presentati alla popolazione tramite manifesti affissi in città.